"Attrattività degli Ambienti di Apprendimento"

I.I.S. "MANCINI - TOMMASI" - COSENZA

Piano Digitale

2022/2023

La "Nostra Scuola", è bene comune aperto a tutti,
a disposizione di tutti coloro che vogliono attingere alla
"Conoscenza" perchè credono nel valore del fare, del "FARE INSIEME",
consapevoli che "INSEGNARE"
è in molti casi, anche e soprattutto,
"APPRENDERE"

Prof.ssa Graziella Cammalleri

I.I.S. "Mancini - Tommasi"COSENZA

PIANO DIGITALE D'ISTITUTO

PTOF 2022/2025

PIANO DIGITALE DI ISTITUTO

PREMESSA

Il **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)** è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.
È un pilastro fondamentale de "La Buona Scuola" (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.
Questo Piano risponde alla chiamata per la costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e in tutti i contesti della vita, formali e non formali.
Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.
In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis le attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche l'amministrazione, contaminando - e di fatto ricongiungendoli - tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali. Con ricadute estese al territorio.
La legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,
- di potenziamento delle infrastrutture di rete,
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

IL PIANO DIGITALE NEL TRIENNIO 2019/2022

A seguito dell'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del virus denominato COVID-19, la scuola è stata investita, al pari di tutte le componenti del tessuto sociale e produttivo, da una serie di cambiamenti che hanno richiesto l'adozione di modifiche nella propria organizzazione e nella gestione delle attività didattiche, indispensabili per potersi adeguare alla nuova situazione venutasi a creare.

In particolare, a partire dal **5 marzo 2020**, data di entrata in vigore del DPCM 4 marzo 2020 (Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19), fino al 9 giugno, data fissata per il termine dell'anno scolastico 2019/2020, tutte le attività didattiche in presenza sono state sospese; inoltre è stato demandato ai singoli dirigenti scolastici il compito di attivare, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza , anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.

Di conseguenza il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Graziella Cammalleri, in qualità di Responsabile del Piano Digitale di Istituto, si è prontamente attivato per mettere a disposizione degli studenti e dei docenti una piattaforma che consentisse la prosecuzione delle attività didattiche in modalità online; dopo aver esaminato le varie soluzioni accreditate dal MIUR, sentito il parere dell'Animatore digitale e del Team digitale (appositamente costituito) , la scelta finale è ricaduta sulla piattaforma GSuite for Education, che offre una serie di strumenti flessibili, sicuri, facili da usare e gratuiti, realizzati appositamente per l'istruzione.
L'Animatore digitale, incaricato dal Dirigente Scolastico, si è quindi occupato di attivare la procedura di registrazione dell'istituto presso l'amministrazione di Google, fornendo la necessaria documentazione per l'ottenimento della licenza d'uso; il perfezionamento di tale procedura ha richiesto alcune settimane di attesa, a causa delle numerose richieste pervenute a Google da parte di molti istituti scolastici nazionali.
Nel periodo trascorso fino all'ottenimento dell'accreditamento definitivo, la scuola ha comunque portato avanti la Didattica a Distanza grazie alla disponibilità della piattaforma Collabora di Axios, collegata al Registro elettronico, già in uso presso questo Istituto.
Inoltre, prima dell'inizio dell'anno scolastico 2020/2021, è stata eseguita una rilevazione dello stato di efficienza della rete wifi esistente nelle diverse sedi che afferiscono all'Istituto d'Istruzione Secondaria "Mancini-Tommasi", allo scopo di evidenziare eventuali criticità nel funzionamento della stessa rete.
Sulla base delle risultanze della suddetta analisi, sono stati individuati alcuni interventi urgenti, volti al potenziamento dell'infrastruttura esistente, grazie ai quali sarà possibile garantire una didattica innovativa e stimolante, arricchita di preziosi contenuti multimediali e, soprattutto, calibrata sui reali bisogni di apprendimento degli studenti.

A partire **dall'a.s. 2020/2021**, a seguito delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata emanate dal Ministero con decreto n. 39 del 26 giugno 2020, anche il nostro Istituto si è dotato del Piano Scolastico della Didattica Digitale Integrata, che prevede l'alternanza di momenti di insegnamento a distanza e attività svolte in presenza.
Durante il periodo compreso tra i mesi di marzo e giugno 2020, nonché a partire dall'a.s. 2020/2021, sono state messe in campo una serie di attività e di misure a supporto della DAD e della DDI, di seguito illustrate:

- acquisto di tablet e di schede SIM dati da consegnare in comodato d'uso gratuito a studenti particolarmente "svantaggiati", con difficoltà ad accedere all'apprendimento a distanza;
- organizzazione degli incontri collegiali in modalità a distanza mediante collegamenti online realizzati utilizzando inizialmente la piattaforma Skype e, successivamente all'attivazione della piattaforma GSuite, il software Google Meet e, da ultimo, il software GoToMeeting ;
- profilatura sulla piattaforma GSuite istituzionale di circa 250 docenti ed educatori e di circa 1000 alunni, appartenenti ai due Istituti, IPSEOA Mancini ed ITA Tommasi;
- formazione interna del personale docente sull'uso della piattaforma GSuite, mediante un corso organizzato dall'animatore digitale, erogato interamente in modalità e-learning, che ha illustrato le funzionalità di base dei principali software disponibili all'interno della piattaforma istituzionale;

- monitoraggio della didattica a distanza mediante la somministrazione di alcuni questionari, in modalità online, con apposito link e, precisamente:
  1. Questionario per le famiglie sulla DAD;
  2. Questionario per i docenti sul monitoraggio della DAD;
  3. Questionario per i docenti su monitoraggio e rimodulazione PDP e PEI in DAD.

Per quanto riguarda **l'a.s. 2021/2022**, il MIUR ha diffuso con D.M. n° 257 del 6/8/2021 il "**Piano Scuola 2021-22** - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022", che prevede la **didattica in presenza** elencando le diverse azioni concrete da realizzare nelle scuole in forza dell'autonomia scolastica e aggiornando le norme previste per lo scorso anno.
Il suddetto piano è incentrato su un obiettivo unico e condiviso a livello nazionale: "tornare tutti a scuola in presenza e in sicurezza", non solo per ripristinare le abituali attività didattiche, ma per ritrovare quella normalità, quel prezioso rapporto in presenza insegnanti/ alunni, duramente sospeso da oltre un anno e la cui mancanza ha inciso pesantemente sulla vita di tutti, docenti, alunni e famiglie.
Tutte le norme prevedono, infatti, il rispetto di precise misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19, quali il distanziamento, il divieto e la gestione degli assembramenti, l'igiene personale e dei locali scolastici, la gestione della eventuale persona sintomatica; inoltre è previsto il controllo della certificazione verde (c.d. Green Pass) per tutto il personale scolastico in servizio, nonché per tutti i soggetti esterni che a qualsiasi titolo accedono a scuola.
Resta comunque garantita la possibilità di richiedere la **Didattica a Distanza** per le famiglie degli alunni che, per gravi motivi di salute debitamente documentati, non siano in grado di frequentare le attività didattiche in presenza.

SITUAZIONE NORMATIVA A.S. 2022/2023

Il MIUR ha inviato a tutte le scuole comunicazione prot. n. 1998 del 19/08/2022 in cui ha fornito riferimenti tecnici e normativi per l'avvio del nuovo anno scolastico, con alcune misure di sicurezza per contrastare la diffusione del COVID19. Il Ministero dell'Istruzione, inoltre, ha inviato il 28 agosto 2022 agli istituti scolastici il nuovo vademecum Covid per l'a.s. 2022 /23 con le regole per contrastare la diffusione del virus.
Tra le diverse misure di prevenzione, si passa alla mascherina solo per studenti e personale fragili e/o a rischio, si raccomanda il ricambio frequente d'aria e si pone fine alla DAD per gli alunni positivi che resteranno semplicemente a casa senza seguire le lezioni, avendo la normativa speciale, per il contesto scolastico legata al virus che consentiva tale modalità, cessato i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.
L'evoluzione della situazione epidemiologica ha determinato la cessazione dello stato di emergenza e, successivamente, il progressivo venir meno della legislazione di contenimento del contagio da virus, anche in ambito scolastico.
In particolare, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, da ultimo prorogato fino al **31 marzo 2022**, non è stato ulteriormente prorogato ed è, pertanto, cessato in tale data.
Il **15 giugno 2022**, per il personale docente ed educativo, è terminata la disposizione che prevedeva la vaccinazione quale requisito essenziale per lo svolgimento delle attività didattiche a contatto con gli alunni da parte dei soggetti obbligati e imponeva al Dirigente Scolastico di utilizzare il docente inadempiente in attività di supporto alla istituzione scolastica.
Il **31 luglio 2022** sono scadute le tutele minime previste per il personale c.d. "fragile".
Il **31 agosto 2022** hanno esaurito la loro validità le seguenti disposizioni emergenziali:

- L'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico, o di maggiore efficacia protettiva sia per il personale che per gli alunni.

Dal 1° settembre i lavoratori che hanno l'esigenza o la volontà di proteggersi con un DPI dovrebbero usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2.

- Tutte le misure previste in ordine alla gestione dei casi di positività alla SARS.-CoV-2: per esempio nella scuola superiore utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per 10 giorni dalla data dell'ultimo contatto con un soggetto positivo, in presenza di almeno 4 casi di positività tra gli alunni presenti in classe.
- Il rispetto di una distanza di sicurezza inter-personale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano.
- L'accesso e la permanenza nell'edificio scolastico solo in mancanza di sintomatologia respiratoria e con temperatura corporea inferiore ai 37,5° e in assenza di positività accertata all'infezione da Co-vid-19.

Il Ministero dell'istruzione, con nota 1998 del 19 agosto 2022, ha reso noto che non emanerà una nuova pianificazione destinata all'introduzione di misure di contrasto al COVID-19 e, pertanto, il Piano per la prosecuzione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del sistema nazionale di istruzione non verrà rinnovato per l'anno scolastico 2022/2023. Il motto adottato, sinteticamente esplicativo, è "prepararsi ed essere pronti".
Considerato che tutte le disposizioni emergenziali finora emanate hanno esaurito la loro validità al 31 agosto 2022, in assenza di ulteriori specifiche proroghe o rinnovi, dal 1° settembre valgono esclusivamente le Indicazioni strategiche dell'Istituto Superiore di Sanità.
Le **misure di prevenzione di base** per la ripresa scolastica sono le seguenti:

- Permanenza a scuola consentita solo in assenza di sintomi febbrili e solo in assenza di test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo;(Azione formativa/informativa da riportare su Patto Educativo e/o attraverso comunicazione su RE – Conferma del protocollo già utilizzato negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 per le modalità di avviso alle famiglie)
- Igiene delle mani ed "etichetta respiratoria" (con quest'ultimo termine si intendono in letteratura i corretti comportamenti da mettere in atto per tenere sotto controllo il rischio di trasmissione di microrganismi da persona a persona, quali ad esempio proteggere la bocca e il naso durante starnuti o colpi di tosse utilizzando fazzoletti di carta, ecc.) (Azione informativa/formativa per il personale scolastico e gli alunni anche attraverso materiale comunicativo)
- Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per il personale scolastico e gli alunni che sono a rischio (soggetti fragili) di sviluppare forme severe di COVID-19;
- Sanificazione ordinaria (periodica) e straordinaria in presenza di uno o più casi confermati, secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021";
- Strumenti per gestione casi sospetti/confermati e dei contatti (Locali isolamento Covid da utilizzare in presenza di allievi o personale scolastico sintomatico);
- Ricambi d'aria frequenti (Preferibilmente almeno 3 ricambi ogni ora di 5 minuti)

Il documento dell'Istituto Superiore di Sanità individua possibili **ulteriori misure di prevenzione, da attivare, ove occorra, su disposizioni delle autorità sanitarie**, in relazione a cambiamenti del quadro epidemiologico, quali:

- Distanziamento di almeno 1 metro (ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano);
- Precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione;
- Aumento frequenza sanificazione ordinaria periodica;
- Gestione di attività extracurriculari e laboratori, garantendo l'attuazione di misure di prevenzione quali distanziamento fisico, mascherine chirurgiche/FFP2, igiene delle mani, ecc. ;
- Mascherine chirurgiche, o FFP2, in posizione statica e/o dinamica (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica);

- Concessione palestre/locali a terzi con obbligo di sanificazione;
- Somministrazione dei pasti nelle mense con turnazione;
- Consumo delle merende al banco.

Nella situazione attuale, in riferimento alla epidemia da SARS COV 2, nel punto 3 del suddetto Documento si richiamano le diverse Norme e si ricapitola quanto fatto negli anni scolastici precedenti al riavvio delle attività scolastiche.
Per l'anno scolastico 2022-2023 si dovrà fare riferimento alle azioni già riportate enfatizzando (dal punto di vista della centralità della Sicurezza del personale e degli allievi all'interno della Scuola) la possibilità di effettuare rimodulazioni - nel corso dell'anno - in ragione di particolari circostanze e di indicazioni specifiche dell'Autorità Sanitaria.

ACCESSO ALLA RETE

La sfida dell'educazione nell'era digitale parte dall'accesso. Senza condizioni veramente abilitanti, ogni idea di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali, e ogni desiderio di gestione efficiente della vita scolastica, diventa impraticabile, o comunque estremamente faticoso.
Per tale motivo il nostro istituto ha partecipato all'avviso AOODGEFID/9035 del 13/07/2015 per la realizzazione o il completamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN (il cosiddetto bando Wi-fi), inserito nell'ambito della Programmazione operativa nazionale – PON "Per la Scuola" 2014-2020, per consentire il cablaggio interno di tutte le scuole per un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali.
Nel corso dell'a.s. 2020/2021 questa Istituzione Scolastica ha preso parte all'avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/20480 del 20/07/2021 con il progetto dal titolo "Reti locali, cablate e wireless nelle scuole", afferente al FSE – PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – FESR – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".

AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. Tutti gli spazi della scuola, e oltre, devono essere allineati a questa visione di cambiamento. Occorre che l'idea di spazi, a partire dagli interventi a favore dell'edilizia scolastica, e includendo una riconfigurazione funzionale degli ambienti per l'apprendimento, vadano nella direzione di una visione sostenibile, collaborativa e aperta di scuola. In cui didattica e progettualità possano avvenire ovunque, in cui spazi comuni e ambienti collaborativi giocano un ruolo centrale. A questo si deve accompagnare un'idea nuova di potenziamento e rivisitazione dei laboratori scolastici, con l'obiettivo di renderli ambienti associati all'innovazione e alla creatività digitale nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, e che aggiornino la dimensione professionalizzante e caratterizzante delle scuole superiori in chiave digitale.
Gli spazi devono preparare ad un apprendimento che accompagni per la vita, e devono farlo con tutti i nostri studenti protagonisti, nessuno escluso. Anzi, le tecnologie abilitanti e metodologie attive sono agenti determinanti per rimuovere gli ostacoli, a favore di un'inclusione a 360 gradi, dalle problematiche relative alle disabilità, ai bisogni educativi speciali, agli studenti impossibilitati alla normale frequenza scolastica. Un modo più ampio di leggere l'e-inclusion in cui gli ambienti innovativi

ed informali integrano non solo tecnologie dedicate, ma soluzioni assistite, a favore di tutti, facilitando relazioni e processi senza distinzioni di condizione. In questa visione di scuola digitale, perciò, è il modo di disegnare gli spazi ad essere centrale, insieme alla flessibilità delle configurazioni, alla capacità di passare da una configurazione didattica ad un'altra. Questa visione deve quindi essere leggera, sia fisicamente che economicamente, e maggiormente distribuita nei vari ambienti scolastici. La didattica digitale parte in classe, ma si realizza anche negli ambienti comuni, predisposti alla collaborazione, nei laboratori, nelle biblioteche scolastiche, che devono ritornare ad essere luoghi dove sviluppare o proseguire l'attività progettuale e l'incontro tra sapere e saper fare.
A tale fine il MIUR ha pubblicato l'avviso AOODGEFID 0012810 del 15-10-2015, rivolto a tutte le istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali.
Nel corso dell'a.s. 2021/2022 questa Istituzione Scolastica ha preso parte all'avviso pubblico prot. n. 28966 del 21/09/2021 con il progetto dal titolo "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica", afferente al FSE – PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – FESR – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".

(stralcio dal " Regolamento Piano Didattico per la Didattica Integrata dell''Istituto")

Piattaforme educative

L'istituzione scolastica utilizza:

- **REGISTRO ELETTRONICO AXIOS**

I Docenti dovranno utilizzare questo strumento per:

a) l'annotazione delle presenze e assenze
b) Annotare le attività in presenza e/o sincrone o asincrone;
c) Assegnare compiti;
d) Inserire in modalità asincrona, nella sezione "Materiale didattico", in formato PDF, tutto il materiale che si ritiene necessario.

- **PIATTAFORMA HANGOUTS MEET**

È l'applicativo incluso nelle GSuite for Education che consente di realizzare:

a) le riunioni online degli Organi Collegiali;
b) l'attività didattica in modalità sincrona, così da attestare anche la presenza dei ragazzi, dare delucidazioni chiare e sintetiche su nodi tematici più complessi;
c) registrare videolezioni da condividere con gli studenti tramite la classe virtuale (modalità asincrona)

- **GOOGLE CLASSROOM:**

È l'applicativo incluso nelle GSuite for Education che consente di realizzare la classe virtuale per l'interazione a distanza tra docenti e studenti.
Classroom consente ai docenti di creare verifiche o compiti a tempo, inviare valutazioni e commenti in maniera efficiente, strutturare, insieme, mappe concettuali utili soprattutto per gli alunni fragili.
Gli studenti possono utilizzare Classroom per comunicare direttamente con i docenti e i compagni di

classe, per organizzare, completare e consegnare il proprio lavoro in Google Drive, Classroom integra Documenti Google Drive e Gmail per consentire ai docenti di creare e raccogliere i compiti senza ricorrere a materiali cartacei.
Inoltre consente di realizzare una riunione online tramite MEET, generando un apposito link che dovrà essere condiviso con gli studenti.

- **MAIL DOCENTI/ALUNNI**

Da utilizzare solo se gli alunni non possiedono strumentazioni adatte alla connessione o laddove sussistano difficoltà accertate di connessione.

- **SITO DELLA SCUOLA**

Da utilizzare per comunicazioni ufficiali con valenza all'esterno: la pubblicazione sarà a cura del Dirigente Scolastico.
La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio ...@iismancinitommasi.edu.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.
Nell'eventualità della diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal MIUR.

Spazi di archiviazione

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in Cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di G-Suite. L'animatore digitale individua ulteriori repository per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

LE FIGURE DEL PIANO DIGITALE DI ISTITUTO

Il Responsabile del Piano Digitale di Istituto: il Piano Nazionale Scuola Digitale del 27 ottobre 2015 stabilisce che il Responsabile del Piano Digitale di Istituto sia il Dirigente Scolastico.
L'Animatore Digitale: è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni istituto, sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola digitale". Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di supporto tecnico.
Il Miur chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti (cfr. Azione #28 del PNSD):

- FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Si riporta una breve indicazione delle azioni dell'Animatore digitale da realizzare nel corso del triennio 2022/2025 di validità del PTOF.

INTERVENTI TRIENNIO 2022-2025			
AMBITO	• A.S. 2022-2023	• A.S. 2023-2024	• A.S. 2024-2025
Formazione interna	• Formazione specifica per Animatore Digitale e partecipazione a comunità di pratica in • rete con altri animatori del territorio e rete nazionale. • Azione di segnalazione di eventi/ opportunità formative in ambito digitale e didattica innovativa. • Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. • Formazione base all'uso delle Google Apps for Education per l'organizzazione e per la didattica. Formazione per un migliore utilizzo dei testi digitali in adozione. • Formazione per l'uso di applicativi utili per l'inclusione. • Monitoraggio attività e rilevazione del livelli di competenze digitali acquisite. • Creazione di uno sportello tecnico permanente di assistenza	• Formazione specifica per A D e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e rete nazionale. Azione di segnalazione di eventi/ opportunità formative in ambito digitale e didattica innovativa. • Formazione avanzata all'uso delle Google Apps for Education per l'organizzazione e per la didattica. • Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e uso del coding nella didattica. • Formazione di base sugli strumenti del Web 2.0 come supporto alle attività didattiche e sull'individuazione di risorse disciplinari da utilizzare nelle attività didattiche. • Formazione di base sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata. • Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto. • Monitoraggio attività e rilevazione dei livelli di competenze digitali acquisite.	• Formazione specifica per A D e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e rete nazionale. Azione di segnalazione di eventi/ opportunità formative in ambito digitale e didattica innovativa. • Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e uso del coding nella didattica. • Formazione avanzata sugli strumenti del Web 2.0 come supporto alle attività didattiche e sull'individuazione di risorse disciplinari da utilizzare nelle attività didattiche. • Formazione avanzata sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata. • Formazione sull'uso dei dispositivi individuali a scuola (BYOD) • Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi. • Monitoraggio attività e rilevazione dei livelli di competenze digitali acquisite.

Creazione di soluzioni innovative	• Revisione, integrazione, estensione della rete wi-fi d'istituto • Miglioramento della dotazione • tecnologica istituto o /e con fondi specifici di pertinenza o/e con quelli scolastici rilevati da scelte strategiche prioritarie. • Ricerca finanziamenti pubblici e privati per adeguamento strutture PNSD. • Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto. • Selezione di siti dedicati, software e cloud per la didattica. • Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum, blog e classi virtuali. • Favorire, supportare e accompagnare le sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettano l'interazione reciproca • Educazione ai media e social network. • E-safety.	• Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola. • Attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni. • Introduzione all'utilizzo del coding nella didattica. • Individuare soluzioni per realizzare attività di recupero a distanza. • Selezione di siti dedicati, software e cloud per la didattica. • Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum, blog e classi virtuali. • Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti. • Attivazione di un Canale Youtube per la raccolta di video delle attività svolte nella scuola. • Cittadinanza digitale. • Classe capovolta. • Ricerca finanziamenti pubblici e privati per adeguamento strutture PNSD.	• Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola. • Utilizzo di classi virtuali. • Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES. • Implementare soluzioni per realizzare attività di recupero a distanza. • Realizzazione di biblioteche scolastiche come ambienti digitali. • Ricerca finanziamenti pubblici e privati per adeguamento strutture PNSD.

L' Animatore Digitale
Prof. Costantino Raddi

Il Responsabile del Piano Digitale di Istituto
D. S. Prof.ssa Graziella Cammalleri